



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

*A tutto il personale tecnico amministrativo
e bibliotecario*

e, p.c. *Ai Presidenti dei Comitati di Direzione
delle Facoltà*

Ai Direttori Di Dipartimento

Ai Sovrintendenti delle Aziende Agrarie

*A tutti i Responsabili delle Direzioni e
Centri funzionali*

*Ai Responsabili delle Unità di staff della
Direzione Generale*

*Al Direttore del Centro Clinico-Veterinario
e Zootecnico-Sperimentale d'Ateneo*

*Al Direttore della Scuola di giornalismo
Walter Tobagi*

Oggetto: Nuove disposizioni di legge sulle modalità di svolgimento dello *smart working*

Gentilissime e gentilissimi,

come già saprete il 23 settembre scorso è stato approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri - su proposta del Ministro della Pubblica Amministrazione - un nuovo provvedimento (DPCM) secondo cui a partire dal 15 ottobre 2021 la modalità “ordinaria” di svolgimento della prestazione lavorativa torna ad essere soltanto quella in presenza.

Vengono quindi superate le disposizioni che, nel periodo di grave emergenza sanitaria, avevano determinato la scelta del Governo di indicare il lavoro agile come modalità “ordinaria” di svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni: si ritorna pertanto, in definitiva, al sistema normativo e organizzativo disciplinato dalla legge 22 maggio 2017, n. 81 (la legge Madia), con modifiche ed integrazioni rapportate alla situazione attuale.

Nelle prossime settimane il quadro normativo sullo *smart working* potrebbe essere ulteriormente modificato e/o integrato sia dalle linee guida che il Ministro della Pubblica Amministrazione si è impegnato a pubblicare, sia dalla disciplina che ARAN e Organizzazioni Sindacali stanno elaborando al tavolo di negoziazione del nuovo CCNL per il Comparto Istruzione e Ricerca, che sarà auspicabilmente sottoscritto entro il mese di dicembre 2021.

Il **lavoro agile semplificato**, attuato finora dall'Ateneo con le modalità già ampiamente note, cesserà quindi di avere applicazione non per scelta autonoma dell'Amministrazione, ma per effetto dell'obbligo di esecuzione di una nuova disposizione di legge. Naturalmente, con il rientro “ordinariamente in presenza” di tutto il personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo dal 15 ottobre prossimo non verrà del tutto meno, per il personale interessato, la possibilità di continuare a fruire dell'istituto dello *smart working*.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Cambieranno però le modalità di richiesta e fruizione dello *smart working*, nonché quelle con cui l'Amministrazione dovrà, con il coinvolgimento dei/delle Responsabili di struttura, programmare le attività svolgibili da remoto e il relativo calendario, determinarne i potenziali fruitori, verificare la qualità delle prestazioni e controllare che le stesse avvengano secondo i modelli ed i criteri definiti dal Governo.

Si tratta quindi di introdurre un modello differente da quello che ha finora caratterizzato il cosiddetto "*lavoro agile semplificato*", anticipando, di fatto, l'avvio del progetto di lavoro agile "ordinario" che l'Amministrazione si è preparata a implementare a partire dall'1 gennaio 2022.

Fortunatamente, infatti, l'Amministrazione si è dotata in tempo utile - anche attraverso un ampio e costruttivo confronto con le Parti Sindacali, avviato già nel 2020 - di tutti gli strumenti che la legge ora impone per poter applicare l'istituto del lavoro agile secondo il nuovo modello:

- Il POLA - [Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2021-2023](#), già approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2021 e pubblicato, entro i termini di legge, sul portale di Ateneo.
- I PILA - Piani individuali di Lavoro Agile, che già molti lavoratori e lavoratrici stanno compilando di concerto con i/le propri/e responsabili (ad oggi circa 650 risultano presenti nel sistema informatico, di cui 260 hanno già concluso l'*iter* di validazione interno alla struttura).
- Il [Protocollo di intesa in materia di orario di lavoro, lavoro agile e telelavoro per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario](#) (di seguito Protocollo d'Intesa), sottoscritto dalle Delegazioni di Parte Pubblica e Parte Sindacale il 23 dicembre 2020 e attualmente in vigore, che disciplina le modalità di fruizione e i limiti di applicazione del lavoro agile. Tale protocollo subirà inevitabilmente *ex lege* minime modifiche, in ordine ad alcune categorie che non potranno più beneficiare del lavoro agile (**turnisti**), ma rimarrà per gran parte invariato nella originaria impostazione.

Inoltre, va precisato che l'introduzione del nuovo modello organizzativo del lavoro agile deve avvenire con la giusta gradualità, al fine di contemperare i nuovi provvedimenti con l'esigenza - richiamata peraltro dal Governo stesso in diverse occasioni - di **garantire sempre la sicurezza dei luoghi di lavoro**, tenuto anche conto del perdurare dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021.

La messa a regime del nuovo modello, superata l'attuale fase di transizione connessa allo stato emergenziale tuttora in corso, è prevista quindi entro e non oltre l'1 gennaio 2022.

Per favorire il rientro in presenza di tutto il personale e garantire lo svolgimento dello *smart working*, a partire dal 15 ottobre prossimo, secondo il nuovo modello, si introducono le seguenti disposizioni:

- 1) Per il solo mese di ottobre, il lavoro agile semplificato già autorizzato con le modalità attuali potrà essere comunque fruito dai lavoratori che ne abbiano fatto richiesta.
- 2) A partire dall'1 novembre, il lavoro agile semplificato cessa la sua applicazione in Ateneo. Sarà autorizzato a svolgere lavoro agile, secondo il nuovo modello introdotto dal DPCM del 23 settembre u.s., il personale che abbia regolarmente redatto il PILA, ottenuto la validazione di tutti/e i/le propri/e responsabili e sottoscritto e caricato in procedura il relativo Accordo Individuale di Lavoro Agile, con le modalità descritte nel [Vademecum operativo per l'utilizzo della procedura informatica di attivazione del lavoro agile](#) (sez. 1.4 "Firma dell'Accordo").
- 3) Nelle more del processo di acquisizione degli Accordi firmati e conseguente invio al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, i lavoratori e le lavoratrici in possesso del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

PILA validato dai/dalle responsabili, anche se non sia ancora intervenuta l'approvazione definitiva dei competenti Uffici dell'Amministrazione centrale e la conseguente sottoscrizione dell'Accordo, potranno comunque, **fino al 31 dicembre 2021**, svolgere regolarmente le giornate di *smart working* autorizzate dal/la Responsabile di struttura, nei termini e con le modalità previste all'interno del proprio PILA. A partire **dall'1 novembre e fino al 31 dicembre 2021**, sarà quindi abilitato a svolgere l'attività in modalità agile anche il personale che abbia il proprio PILA nella procedura informatica con lo stato "in validazione alla Direzione Sviluppo Organizzativo e Gestione del Personale".

- 4) A partire **dall'1 gennaio 2022**, la fruizione del lavoro agile sarà riservata solo a coloro che abbiano regolarmente sottoscritto e trasmesso l'Accordo Individuale di Lavoro Agile, ricevendo la relativa **comunicazione email di attivazione del lavoro agile ordinario**.
- 5) Entro il 31 dicembre 2021, l'Amministrazione esaminerà e, se del caso, validerà i PILA che saranno stati nel frattempo presentati, nelle forme e secondo le modalità già previste e comunicate a tutti i lavoratori (si veda la [Circolare attivazione lavoro agile ordinario - anno 2021](#) e il materiale informativo disponibile alla pagina [Lavoro agile - Attivazione e Piano Individuale di lavoro](#)).

Si ricorda che non sono consentite eccezioni al limite massimo di **7 giorni stabilito**, fatti salvi i casi di lavoratori e lavoratrici fragili, che possono usufruire dei benefici di legge a loro dedicati.

La tabella sottostante riassume le fasce temporali sopra identificate e le azioni da intraprendere per continuare a usufruire del lavoro agile ordinario.

Periodo	Accesso al lavoro agile
15 - 30 ottobre 2021 Lavoro agile "straordinario"	<ul style="list-style-type: none">• Proseguimento del lavoro agile straordinario, con l'esclusione delle categorie di personale per le quali la legge prevede il rientro in presenza.• Avvio della sottoscrizione degli Accordi Individuali per coloro che hanno presentato il PILA.
1 novembre - 31 dicembre 2021 "Lavoro agile "ordinario" <i>(periodo transitorio)</i>	Lavoro agile ordinario per coloro che: <ol style="list-style-type: none">1. hanno sottoscritto l'Accordo individuale;2. sono in possesso di PILA caricato e validato da tutti/e i/le responsabili, in attesa di sottoscrizione dell'Accordo.
Dall'1 gennaio 2022 "Lavoro agile "ordinario" <i>(a regime)</i>	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro agile ordinario consentito solo a chi abbia sottoscritto e caricato in procedura l'Accordo Individuale, ricevendo email di attivazione, nelle modalità previste dal Protocollo d'Intesa.• Prosegue contestualmente l'analisi e la validazione dei PILA nel frattempo presentati nonché l'eventuale adattamento al nuovo quadro normativo delle modalità previste dal Protocollo di Intesa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Si ricorda che la procedura informatica per la compilazione dei PILA è regolarmente aperta e accessibile all'interno della [Piattaforma di People Care di Ateneo](#); tutte le informazioni per la presentazione del PILA sono disponibili alla [pagina del portale di Ateneo dedicata al Lavoro Agile](#). Per chiarimenti e assistenza è inoltre possibile scrivere all'indirizzo email lavoro.agile@unimi.it.

Si invitano, infine, tutti/e i/le Responsabili a verificare, ed eventualmente validare, i PILA presentati dal personale, sempre attraverso la procedura informatica all'interno della [Piattaforma di People Care di Ateneo](#).

Si ringrazia per la collaborazione che si vorrà prestare affinché le nuove disposizioni di legge possano essere applicate correttamente e con la giusta attenzione anche alla sicurezza dei lavoratori, come negli intendimenti dell'Amministrazione.

Il Direttore Generale

Roberto Conte